Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

L’imballaggio flessibile cresce in Europa

L’anno scorso i consumi sono aumentati del 2% a 14 miliardi di euro, a fronte di una produzione pari a 15 miliardi.

30 maggio 2018 08:32



Secondo i dati diffusi dallâ€™associazione Flexible Packaging Europe (FPE), elaborati dalla societÃ di consulenza PCI Wood Mackenzie, lâ€™anno scorso ilÂ consumo di imballaggi flessibili in Europa Ã¨ salito del +2% a circa 14 miliardi di euro, con tassi di crescita simili tra area orientale e mercati occidentali del Vecchio continente.

Nello stesso anno, il valore della produzione ha superato 15 miliardi di euro, tre quarti dei quali generati in Europa occidentale e il restante 25% nellâ€™Europa dellâ€™Est.

Le stime indicano un proseguimento del trend positivo, con vendite in Europa che raggiungeranno 16 miliardi di euro nel 2022, quando a livello mondiale raggiungeranno i 107 miliardi di dollari.



Secondo lâ€™associazione che rappresenta lâ€™industria del packaging flessibile, la produzione Ã¨ stata sostenuta dalla crescita della domanda proveniente dalla maggior parte dei settoriÂ finali, quali caffÃ¨, mangimi per animali, alimenti freschi.

â€œNuclei familiari piÃ¹ piccoli necessitano di un maggior numero di soluzioni monodose e câ€™Ã¨ una domanda costante di varietÃ di prodotti da parte dei consumatori - sottolinea FPE -. Una tendenza che rafforza il passaggio dallâ€™imballaggio rigido a quello flessibile, piÃ¹ pratico e capace di rispondere ai bisogni dettati dagli stili di vita attualiâ€□.

â€œVengono confermate sia la domanda consolidata di imballaggi flessibili in Europa, sia la resilienza dei mercati chiave - sostiene il presidente di FPE, GÃ¨rard Blatrix -. La tendenza verso la praticitÃ dâ€™uso e una maggiore varietÃ di formati viene soddisfatta da stili innovativi per quanto riguarda gli imballaggi flessibiliâ€. Per quanto concerne il tema ambientale, Blatrix afferma che lâ€™industria dellâ€™imballaggio flessibile Ã¨ impegnata a ridurre al minimo necessario lâ€™utilizzo di materie prime, "principio che lo rende in generale la soluzione di packaging disponibile piÃ¹ efficiente in termini di efficienza delle risorse.â€

FPE Ã¨ anche attiva in progetti di sostenibilitÃ nellâ€™ambito della strategia per lâ€™Economia Circolare della UE. â€œLâ€™industria degli imballaggi flessibili sostiene la raccolta differenziata di tutti gli imballaggi, al fine di garantire che questi materiali siano sottoposti a trattamenti efficienti per il loro recupero - afferma lâ€™associazione -. FPE Ã¨ un membro fondatore e coordinatore dellâ€™iniziativa Ceflex (leggi articolo), che mira a inserire tutti i tipi di imballaggio flessibile in unâ€™economia circolare, sostenendo una raccolta differenziata di qualitÃ migliori soluzioni di riciclo a livello continentaleâ€.

FPE rappresenta oltre di 70 piccole e medie imprese attive nella produzione di imballaggi flessibili, che coprono oltre lâ€™80% del volume dâ€™affari del settore a livello europeo.

Â© Polimerica -Â Riproduzione riservata